Siracusa. Mozione di censura verso l'assessore Scorpo, il Consiglio dice no

L’assessore alle politiche sociali, Rosalba Scorpo, resta al suo posto. Niente dimissioni e niente mozione di censura. Quest’ultima è stata respinta dal Consiglio comunale on 18 no, 2 sì e 1 astensione. La mozione – con la richiesta di dimissioni – era stata presentata dai consiglieri Massimo Milazzo, Fabio Rodante e Salvo Sorbello. Oggetto del contendere era la chiusura degli asili nido nel mese di luglio, decisione contraria – affermano i firmatari – al regolamento in materia e che non ha precedenti. All’assessore vengono rimproverate carenze di programmazione e di capacità gestionale e l’assenza alla riunione di commissione consiliare del 30 giugno scorso, che doveva occuparsi della materia.
Presente in aula, l’assessore Scorpo ha replicato a tutte le accuse. Ha giustificato con precedenti impegni la sua assenza alla riunione di commissione del 30 giugno, alla quale ha partecipato il dirigente del settore, e ha detto di essere consapevole dei disagi arrecati alle famiglie.
L’assessore ha sottolineato la necessità di intervenire nelle strutture prima dell’avvio della nuova gestione e non ha nascosto una carenza di risorse finanziarie alle quali non si può sopperire con i fondi Pac in quanto si tratta di somme già destinate alle attività pomeridiane per i più piccoli.

Siracusa. Ruba la borsetta a una donna: denunciato 20enne

Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà un 20enne siracusano, per il reato di furto. Il giovane è accusato di aver rubato una borsetta a una donna nel locale notturno sito all'interno del Castello Maniace.

Siracusa. Posti di lavoro ad Architettura, c'è il bando per l'area tecnico-amministrativa

Dieci posti di lavoro nella sede di Siracusa di Architettura. L'Università degli Studi di Catania ha pubblicato diversi bandi di concorso per l'assunzione, a tempo determinato (un anno, prolungabile per altri due anni) e part time, di personale tecnico amministrativo. Il settore è quello delle relazioni internazionali della struttura didattica speciale di Architettura, a Siracusa.
Un posto, per 30 ore settimanali, è in area amministrativa-gestionale; un altro, per 24 ore settimanali, a supporto delle attività amministrativo-contabili e provveditoriali; gli altri posti, tutti per una copertura lavorativa di 22 ore settimanali, sono due in area tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tre in area biblioteca e tre in area amministrativa.
Requisito principale è il possesso di una laurea vecchio ordinamento in Comunicazione Internazionale o in Scienze della

Comunicazione o di una Laurea specialistica in Sistemi di comunicazione nelle relazioni internazionali.
Per l'area di supporto delle attività amministrativo-contabili e provveditoriali, requisito principale è il possesso di una laurea (vecchio ordinamento o specialistica) in Economia e Commercio. I requisiti per le posizioni in area tecnico-scientifica sono una Laurea specialistica o di vecchio ordinamento in Ingegneria civile o in Architettura (conseguita con votazione non inferiore a 108/110) ed una comprovata conoscenza di software per la progettazione parametrica, la modellazione e l'analisi strutturale.
Infine, per i posti in area biblioteca e per quelli in area amministrativa, è sufficiente un diploma di scuola superiore.
Le domande di partecipazione vanno redatte in carta semplice e devono essere indirizzate al direttore generale dell'Università degli studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università n. 16, 95131 Catania, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il prossimo 16 luglio.
Per maggiori informazioni è possibile consultare i bandi e gli allegati nella sezione "Bandi" del sito web ufficiale di Unict.

"La provincia di Siracusa smembrata su due collegi elettorali"

"La provincia di Siracusa verrà smembrata su due collegi elettorali: Lentini, Carlentini e Francofonte andranno con la provincia di Catania, i rimanenti 18 Comuni con la provincia di Ragusa". Lo rileva il deputato regionale Vincenzo Vinciullo

che ironizza: “Nemmeno i borboni, in seguito all’insurrezione del popolo siracusano del 1837, erano riusciti ad umiliare fino a questo punto la nostra terra. In quel caso, infatti, il capoluogo passò da Siracusa a Noto, ma sempre in provincia di Siracusa rimase”. Quindi aggiunge: “Smembrata la provincia, le potenzialità elettorali sono state definitivamente disinnescate, troppo piccoli i collegi per non essere i figli di risultati elettorali determinati da fatti localistici e campanilistici”. E Vinciullo si chiede: “Di tutto ciò a chi dobbiamo dire grazie? Possiamo rimanere ancora indifferenti come se la cosa non ci riguardasse?” Il deputato regionale conclude con un appello: “Siracusani, alziamoci, riprendiamo il cammino, sfidiamo il destino avverso, alziamo la testa! Non possiamo morire di inedia per insipienza culturale morale e politica”.

Siracusa. Proiezioni, conferenze e degustazioni, al via "Il gusto della luce"

Al via ieri sera “Il gusto della luce”, l’iniziativa promossa dal ministero dell’Ambiente nell’ambito delle iniziative legate al progetto interministeriale “Expo e Territori”. Sotto le stelle della suggestiva location del consorzio del Plemmirio, il progetto è stato inaugurato con i filmati introduttivi dell’Area Marina Protetta del Plemmirio. Quindi è stata la volta della conferenza che, dopo i saluti del presidente dell’Amp del Plemmirio Sebastiano Romano e gli interventi dell’assessore alle Attività Produttive Teresa Gasbarro e del capo di gabinetto dell’ex Provincia di Siracusa Giovanni Battaglia, ha visto la direttrice Rosalba Rizza

illustrare nel dettaglio il progetto “Il Gusto della luce”. Moderati dal vicepresidente dell’Amp, Salvatore Borgia, sono intervenuti poi Cettina Voza, sovrintendente emerita, con una lectio sull’Hedypatheia nella territorialità e stagionalità marine, ovvero “la gastronomia” di Archestrato di Gela come mezzo per la riscoperta di antiche ricette legate al territorio. Pier Paolo Consoli, ricercatore Ispra, ha invece parlato dell’incredibile nonché preziosa biodiversità del mare del Plemmirio e, in conclusione, Corrado Artale ha celebrato il trionfo del Mediterraneo nel mondo, inteso anche, ma non solo, come modello di ispirazione per una dieta già inserita non a caso tra i patrimoni Unesco immateriali dell’umanità.
Mentre la facciata dell’ex Caserma Abela, ora sede della Facoltà di Architettura di Siracusa, ospitava i giochi di luce delle proiezioni mapping 3D di vj Kar, lo chef Gabriele Torrisi ha preparato tre pietanze in grado di formare una commistione unica tra territorio e prodotti d’eccellenza: un cous cous vegetale arricchito dai pomodorini del consorzio Igp di Pachino e aromatizzati al limone Femminello di Siracusa Igp; una bruschetta con una rivisitazione delle famose sarde a beccafico e un biancomangiare fatto con mandorle del consorzio della Mandorla di Avola Igp. Tutto innaffiato da vini Chardonnay e dal Moscato di Siracusa. “Il Gusto della luce” continua oggi, alle 17, con la passeggiata esplorativa dell’area ex Lamba Doria, coordinati dal team interdisciplinare di architetti “DettoFatto” e in collaborazione con l’associazione Plemmyrion.

Siracusa. Francesco Messina è

il nuovo commissario provinciale della Croce Rossa Italiana

Cambio al Vertice della Croce Rossa aretusea. Si è tenuto nella sede del comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Siracusa il passaggio di consegne fra l’ex presidente dimissionario, Rosa Maria Sciuto e il nuovo commissario provinciale della Croce Rossa Italiana, Francesco Messina. Giovane ma esperiente volontario, Messina ha cominciato la sua carriera di Croce Rossa nel 1999, ricoprendo da subito cariche nodali nella componente Pionieri, ormai unificata nella componente Unica. Formatore di primo soccorso, di pronto soccorso e trasporto infermi, nonché istruttore di Protezione civile, di tecniche di soccorso in acqua e soccorsi con mezzi e tecniche speciali, Francesco Messina è anche referente regionale per i soccorsi speciali.

Siracusa. Visite al teatro comunale, "stiamo agendo in trasparenza"

Le prime due serate di visite al teatro comunale hanno fatto registrare il tutto esaurito.Tanti i residenti e i turisti che hanno potuto riscoprire il teatro, chiuso da più di 50 anni, in tutte le sue parti. Dopo l’Artemision, il Teatro comunale è il secondo dei quattro siti che viene restituito alla fruizione cittadina, nel rispetto del bando predisposto dall’amministrazione per valorizzare lo storico edificio di

via Roma, il padiglione di piazza Minerva che custodisce i resti del tempio ionico, ma anche Villa Reimann e le Latomie dei Cappuccini. E alle polemiche degli ultimi giorni, la Erga, che ha in affido i 4 siti comunali risponde: “Stiamo operando in maniera trasparente per ridare ai siracusani la possibilità di riappropriarsi di luoghi a volte dimenticati e ai turisti l’opportunità di scoprire posti incantevoli. Una fruizione intelligente per evitare, come troppo spesso accade, che la mancanza di risorse e di competenze possa portare all’abbandono del bene”. Sono state programmate tre visite serali dal 9 al 16 luglio e due visite serali, il martedì ed il giovedì, dal 21 luglio al 27 agosto.

Siracusa. Crollo del viadotto Himera, Bandiera: "Necessarie misure compensative per i siciliani"

“La recente iniziativa di protesta, sui ritardi nell’inizio dei lavori, da parte dei Governi Nazionale e Regionale, svolta da Forza Italia, dalle Associazioni di categoria, Sindacati e dai Partiti e Movimenti Politici Siciliani di centrodestra, pare abbia sortito giusto effetto sul Governo nazionale, che incontrerà i rappresentanti dell’autotrasporto siciliano, ed assumerà impegni sull’iter dei lavori per la sistemazione di quel tratto stradale”. Lo annuncia vicepresidente Forza Italia Sicilia, Edy Bandiera che spiega: “Il diritto alla continuità territoriale, sancito dalla Costituzione, è stato per me, da isolano, da sempre al centro delle mie azioni politiche e parlamentari. L’arretratezza infrastrutturale dell’isola, la

mancanza di adeguati investimenti alla rete ferroviaria, con la beffa ai siciliani-contribuenti del dover assistere in TV alle promozioni sull'alta velocità, senza poterne usufruire, impongono un'azione forte e precisa sul tema delle adeguate compensazioni econimiche e tributarie di cui deve beneficiare la Sicilia, specialmente in questo periodo di netta frattura tra la parte orientale e quella occidentale, a seguito del crollo del viadotto di Himera". Bandiera conclude: "Personalmente ritengo che, nelle more della realizzazione delle opere necessarie a riunificare l'isola, sia necessario che il Governo nazionale debba rapidamente concedere alla Sicilia misure compensative del grosso danno economico e di immagine, che stanno subendo tutti i siciliani, consistenti nel taglio delle accise, che gravano sui carburanti acquistati dai residenti nel territorio Siciliano".

Siracusa. La Siam modifica l'orario di ricevimento dell'ufficio utenti

Modificato l'orario di ricevimento dell'ufficio utenti Siam. Da lunedì al 4 settembre questo sarà il nuovo orario: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13. Il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.30. Per informazioni, segnalazioni guasti e chiarimenti sulle bollette rimangono a disposizione i seguenti recapiti: Tel. 0931 409797- 0931 1988911 – 800582273
Telefax 0931 409790 e 0931 409792, e mail : guasti@siamspa.it e utenza@siamspa.it

Siracusa. La morte di Eligia Ardita: "Chi l'ha Visto?" torna ad occuparsi del caso, battaglia di perizie

E’ un giallo in cerca di soluzione quello della morte di Eligia Ardita. Se ne è occupato in tv “Chi l’ha Visto?”, anche nella puntata di ieri sera. Su Rai Tre, Federica Sciarelli è tornata a raccontare la storia dell’infermiera 35enne morta a gennaio in circostanze su cui sta cercando di far luce la magistratura. Era incinta, all’ottavo mese. E con lei ha perso la vita la piccola Giulia che portava in grembo.
Su “Chi l’ha Visto?” i familiari hanno rilanciato il loro appello per ottenere verità e giustizia sull’inspiegabile morte di Eligia. Uno degli elementi nuovi illustrati nel corso della trasmissione è stato il rinvenimento all’interno dei polmoni della sfortunata giovane di una sostanza schiumosa di origine non organica.
Nelle settimane precedenti aveva, intanto, destato clamore la notizia di ferite al capo di Eligia segnalate nella perizia del medico legale incaricato dalla Procura.
Proprio sulle relazioni mediche si sono confrontati nell’arena tv anche gli avvocati. In particolare il difensore del marito di Eligia Ardita che ha allontanato i sospetti dal suo assistito a proposito del riscontrato trauma cranico. Ma rimangono diversi gli aspetti da chiarire come anche il presunto ritardo dell’uomo nell’arrivo in ospedale in quella maledetta serata, altro fatto smentito dai suoi legali.